



Comunicato stampa

Il 25 aprile rappresenta il vero inizio della nostra storia nazionale, ponendo fine a lacerazioni plurisecolari; questa data nel 1945 ci ha fatto diventare Nazione con un comune senso di appartenenza e di raggiunta consapevolezza identitaria. Non abbiamo allora conseguito una libertà astratta, bensì una libertà concreta, divenuta patrimonio dell'intero Paese.

Grazie a tale libertà le nostre forze migliori sono state messe in condizione di elaborare la nostra Carta Costituzionale, che è pertanto direttamente figlia del 25 aprile.

In questo momento storico, in cui odio e discriminazione riemergono sempre più diffusamente, si rende necessario ricordare il sacrificio di chi combatté per la libertà e la democrazia. La Liberazione vide in modo trasversale impegnati azionisti, monarchici, socialisti, comunisti, democristiani, liberali, repubblicani ed anarchici, di ogni parte d'Italia dal nord al sud, lottare fianco a fianco uniti dalla volontà di liberarsi dal giogo dittatoriale. E' giunto forse il tempo per ricordarci che il nostro paese nasce in questo giorno e che, non a caso, i partigiani, prima di morire, gridavano "VIVA L'ITALIA".

Quest'anno ricade l'80° anniversario della Liberazione dal nazifascismo e le Associazioni ANPI "Virginia Bertini", ARCI "Biblioteca di Sarajevo", Maje Noscia e la Sezione del Partito Democratico di Maglie, vogliono ricordare con delle semplici iniziative quanti sacrificarono la vita per gli ideali di libertà e democrazia rimarcando la necessità di difendere i valori sanciti nella nostra Costituzione.

L'appuntamento è alle ore 09:00 del 25 aprile in Piazza Aldo Moro da dove partirà una *Staffetta Partigiana* in bicicletta per portare mazzetti di fiori da campo alle targhe che ricordano i caduti e i perseguitati nella lotta di liberazione. Successivamente ci si ritroverà di nuovo in piazza per partecipare alla cerimonia ufficiale e al successivo presidio organizzato dalle stesse sigle in cui saranno distribuiti materiali informativi, gadget e diffusi canti partigiani.

La cittadinanza è invitata a partecipare.